

# DOMANDE CONCORSO ORDINARIO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI DOCENTI DI SOSTEGNO ANNO 2025 - CONVOCAZIONE PROVE PER LA CLASSE DI CONCORSO SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA ADE0 - PROVA SCRITTA - BUSTA 1

---

1) **Chi è responsabile dell'attuazione delle misure previste nei piani educativi personalizzati (PEI/PEP/PDP)?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Tutti i docenti della classe, insieme al docente referente che coordina le attività.
- B Lo psicologo o il neuropsichiatra che ha in cura lo studente.
- C Il docente referente, che è l'unico incaricato di personalizzare le attività per lo studente con BES.
- D Il gruppo dei referenti inclusione con il collegio docenti.

---

2) **Come viene identificato uno/a studente/essa in "situazione di svantaggio" secondo l'art. 3 del Decreto del Presidente della provincia autonoma di Trento 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg?**

RISPOSTA SINGOLA

- A In presenza di situazioni di svantaggio determinate da particolari condizioni sociali o ambientali e difficoltà di apprendimento tali da compromettere in modo significativo la frequenza e il positivo svolgimento del percorso di istruzione e formazione.
- B Sulla base di voti negativi riportati sulla scheda di valutazione.
- C Tramite un'autocertificazione della famiglia che dichiara le proprie difficoltà economiche.
- D Attraverso una segnalazione dei servizi sociali che obbliga la scuola ad attivare un PEP d'ufficio.

---

3) **Per gli/le studenti/esse in situazione di svantaggio, quale particolare esonero può essere previsto nel PEP ai sensi dell'Articolo 7 del Decreto del Presidente della provincia autonoma di Trento 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg?**

RISPOSTA SINGOLA

- A L'esonero dalle prove Invalsi.
- B L'esonero dalla frequenza obbligatoria pomeridiana.
- C L'esonero dalle attività di educazione motoria.
- D L'eventuale esonero dall'apprendimento di una o di entrambe le lingue straniere.

---

4) **Nell'ambito degli/delle studenti/esse con DSA, cosa comprendono le "misure dispensative" citate all'art. 6 del Decreto del Presidente della provincia autonoma di Trento 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg?**

RISPOSTA SINGOLA

- A L'uso di calcolatrici e computer con correttore ortografico.
- B L'eliminazione di obiettivi minimi dai piani di studio.
- C L'esonero da specifiche prestazioni come la lettura ad alta voce o la scrittura veloce.
- D La riduzione dell'orario scolastico settimanale.

---

5) **In base all'art. 74, co. 1 bis della Legge Provinciale 5/2006, quale modello deve essere utilizzato per la predisposizione del "profilo di funzionamento" dello studente/della studentessa con disabilità?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Il modello bio-psico-sociale della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF).
- B Il modello di analisi sociologica dei nuclei familiari in situazioni di povertà estrema.
- C Il modello clinico basato sulla classificazione delle malattie (DSM-5).
- D Il modello di valutazione del merito scolastico basato sugli obiettivi standard di apprendimento.

---

6) **Qual è la finalità principale del Piano Educativo Individualizzato (PEI) secondo il Decreto del Presidente della provincia autonoma di Trento 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Certificare i limiti educativi dello/a studente/essa per fini scolastici.

- B Garantire l'esonero dello/a studente/essa da tutte le prove di valutazione periodica.
  - C Individuare un percorso educativo volto a promuovere un progetto di vita dello/a studente/essa.
  - D Sostituire integralmente i piani di studio provinciali con obiettivi individualizzati.
- 

7) Qual è la distinzione principale tra 'integrazione' e 'inclusione' secondo il Decreto del Presidente della provincia autonoma di Trento 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg?

RISPOSTA SINGOLA

- A Non vi è alcuna distinzione tecnica; i due termini sono utilizzati come sinonimi intercambiabili in tutti i documenti ufficiali.
  - B L'integrazione è il sistema di interventi rivolti agli/alle studenti/esse di cittadinanza straniera, mentre l'inclusione è il sistema di interventi rivolti a tutti gli/le studenti/esse.
  - C L'integrazione è il sistema di interventi rivolti agli/alle studenti/esse con disabilità certificata, mentre l'inclusione è il sistema di interventi rivolti a tutti gli/le studenti/esse che si trovano in situazione di disabilità certificata, presentano un DSA accertato o presentano situazioni di svantaggio.
  - D L'inclusione è limitata agli/alle studenti/esse stranieri/e, mentre l'integrazione si applica a tutti gli/le studenti/esse della classe senza distinzioni.
- 

8) Secondo l'art. 15 della Legge Provinciale 5/2006, qual è uno degli obiettivi principali dell'autonomia organizzativa?

RISPOSTA SINGOLA

- A La possibilità di organizzare liberamente la propria attività didattica.
  - B L'indipendenza dalla Provincia per quanto riguarda la scelta del calendario scolastico annuale.
  - C Permettere la flessibilità dell'insegnamento finalizzata alla continuità didattica e formativa, all'orientamento e alla realizzazione di percorsi didattici personalizzati e integrati, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni e dei piani di studio provinciali.
  - D La possibilità di organizzare il tempo scuola a seconda dei bisogni educativi speciali presenti nelle classi.
- 

9) Read and choose the answer (A,B,C or D) which you think fits best according to the text.  
Finally, the day that Mandy had been looking forward to for so long arrived. She was going to meet Kerstin at the airport. Mandy had known Kerstin for almost two years. They'd been chatting online, sending each other texts and generally getting as close as you can to a friend without ever actually meeting up. Mandy knew deep down that Kerstin could be counted on; that Kerstin was a true friend. She shared everything with Kerstin; all the highs and lows of her existence at home and at school, even if Kerstin's life was nothing like hers. Mandy found there was a lot to be said for telling your hopes and fears to somebody outside your immediate circle of friends. It reduced the risk of being let down, of loyalties shifting unexpectedly and secrets getting out. Mandy had experienced all that and more. In any case, Kerstin was in Germany, so couldn't be indiscrete even if she wanted to.

Mandy particularly appreciated the fact that Kerstin

RISPOSTA SINGOLA

- A was somebody that she could trust.
  - B told her things that nobody else would.
  - C always had time to talk to her.
  - D made an effort to keep in touch with her.
- 

10) Read the following text and answer the question.  
Finally, the day that Mandy had been looking forward to for so long arrived. She was going to meet Kerstin at the airport. Mandy had known Kerstin for almost two years. They'd been chatting online, sending each other texts and generally getting as close as you can to a friend without ever actually meeting up. Mandy knew deep down that Kerstin could be counted on; that Kerstin was a true friend. She shared everything with Kerstin; all the highs and lows of her existence at home and at school, even if Kerstin's life was nothing like hers. Mandy found there was a lot to be said for telling your hopes and fears to somebody outside your immediate circle of friends. It reduced the risk of being let down, of loyalties shifting unexpectedly and secrets getting out. Mandy had experienced all that and more. In any case, Kerstin was in Germany, so couldn't be indiscrete even if she wanted to.  
What was one advantage for Mandy of talking to Kerstin instead of her close friends?

RISPOSTA SINGOLA

- A Mandy and Kerstin had very similar lives.
  - B Kerstin understood Mandy's school life better than her friends did.
  - C Mandy felt there was less risk of betrayal or gossip.
  - D Kerstin often gave Mandy advice about her problems.
- 

11) Read and choose the answer (A,B,C or D) which you think fits best according to the text.

## A MEMORABLE EXPERIENCE

Sara Adelardi, 17, tells us about taking part in a TV cooking competition.

Since I was a child who stood in my grandmother's kitchen sniffing the delicious smell of freshly baked bread and homemade soups, I've known there is only one thing I want to do in life: cook. So, when I spotted an advert on a website inviting young people to apply for a TV cooking competition, there was little doubt I'd be first in line to take part. I thought 'This could be the beginning of my cooking career!'

The application process was far from straightforward, as I soon discovered. First, I had to fill in a lengthy form, detailing everything from how I became interested in cooking (that was the easy part), to things like what I hoped to get out of being part of the show (these were much trickier!). Once I'd got through that stage of the process, the next step was to cook a test dish for the show's judges: scary but exciting, too. If that was good enough, I'd be invited to take part in the four-week televised competition. One person, selected by the judges, would be voted out of the competition in each programme, until the winner was announced during the final.

What is the writer's purpose in the first paragraph?

RISPOSTA SINGOLA

- A To describe the kinds of meals that the writer enjoyed cooking.
- B To highlight the writer's relationship with her grandmother.
- C To explain why the competition appealed to the writer.
- D To help readers identify with the writer's ambitious character.

---

12) Read and choose the answer (A,B,C or D) which you think fits best according to the text

## A MEMORABLE EXPERIENCE

Sara Adelardi, 17, tells us about taking part in a TV cooking competition.

Since I was a child who stood in my grandmother's kitchen sniffing the delicious smell of freshly baked bread and homemade soups, I've known there is only one thing I want to do in life: cook. So, when I spotted an advert on a website inviting young people to apply for a TV cooking competition, there was little doubt I'd be first in line to take part. I thought 'This could be the beginning of my cooking career!'

The application process was far from straightforward, as I soon discovered. First, I had to fill in a lengthy form, detailing everything from how I became interested in cooking (that was the easy part), to things like what I hoped to get out of being part of the show (these were much trickier!). Once I'd got through that stage of the process, the next step was to cook a test dish for the show's judges: scary but exciting, too. If that was good enough, I'd be invited to take part in the four-week televised competition. One person, selected by the judges, would be voted out of the competition in each programme, until the winner was announced during the final.

What does the writer say about applying for the competition in the second paragraph?

RISPOSTA SINGOLA

- A It took much longer than she had hoped it would.
- B He found it challenging to answer some of the questions.
- C She discovered details about the competition which she did not like.
- D The process was as complicated as she had expected it to be.

---

13) Read the following text and answer the question .

Children innately love learning. Very early on, they begin to explore their bodies, their abilities, and the world around them. They may not be thinking "I am learning," but that's exactly what they are doing as they investigate everything they come in contact with. Young children know how to transform the smallest observation, object, or surprise into a learning experience. They are curious and want to FIND OUT the what, where, how, and why of everything around them. There is much to experience at school, particularly when teachers create an environment that reflects the pupils' interests, learning styles, families, and cultures.

The verb "find out" in capital letters in the text means...

RISPOSTA SINGOLA

- A lose
- B discover
- C forget
- D miss

---

14) Quali sono i tre principi fondamentali dell'Universal Design for Learning (UDL)?

RISPOSTA SINGOLA

- A Motivazione, memoria, rappresentazione.

- B Pianificazione, esecuzione, valutazione.
  - C Mappe cognitive, coinvolgimento, valutazione.
  - D Rappresentazione, azione ed espressione, coinvolgimento.
- 

15) **Chi può beneficiare delle rappresentazioni multiple?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Solo studenti/esse con PDP.
  - B Solo chi ha difficoltà a seguire le lezioni.
  - C Solo studenti/esse con PEP.
  - D Tutti/e gli/le studenti/esse, perché ognuno apprende in modi diversi.
- 

16) **Secondo le linee guida UDL, fornire molteplici mezzi di rappresentazione (principio I) favorisce l'inclusione perché:**

RISPOSTA SINGOLA

- A gli/le studenti/esse possono accedere alle informazioni in modi diversi, rispettando bisogni culturali, linguistici e sensoriali.
  - B tutti/e gli/le studenti/esse possono usare lo stesso formato di contenuti.
  - C gli/le studenti/esse con disabilità possono beneficiare di supporti aggiuntivi.
  - D gli/le studenti/esse con PDP e PEP possono beneficiare di supporti aggiuntivi.
- 

17) **Secondo le linee guida UDL, la motivazione degli studenti può essere favorita attraverso:**

RISPOSTA SINGOLA

- A L'autovalutazione intesa come processo metacognitivo.
  - B Le attività collaborative e di gruppo in ambienti di apprendimento organizzati.
  - C La scelta libera e il lavoro autonomo finalizzati ad incentivare la partecipazione.
  - D L'offerta di opportunità di scelta, sfide appropriate e feedback, per aumentare interesse e partecipazione.
- 

18) **Cosa significa "universale" nel contesto dell'Universal Design for Learning (UDL)?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Un unico metodo di insegnamento adatto a tutti/e.
  - B Progettare l'apprendimento in modo flessibile, accessibile e inclusivo per tutti/e, indipendentemente da abilità o differenze.
  - C Applicare strategie per studenti/esse con bisogni educativi speciali.
  - D Standardizzare contenuti e valutazioni.
- 

19) **Lev Vygotskij ha introdotto il concetto di 'Zona di Sviluppo Prossimale'. Cosa rappresenta questa zona?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Il limite biologico invalicabile dell'intelligenza di un individuo.
  - B Il tempo massimo di attenzione sostenuta durante una lezione.
  - C Lo spazio fisico dell'aula dedicato agli apprendimenti.
  - D La distanza tra ciò che un/a bambino/a sa fare da solo/a e ciò che può fare con il supporto di un adulto.
- 

20) **Quale principio educativo di Don Milani può essere considerato ancora attuale nelle politiche scolastiche odierne?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Le differenze sociali tra studenti/studentesse non influiscono sull'apprendimento.
  - B Tutti/e gli/le studenti/esse dovrebbero ricevere maggiori risorse.
  - C Tutti/e gli/le studenti/esse hanno diritto a un'educazione equa e accessibile.
  - D La scuola dovrebbe bocciare solo chi lo merita.
- 

21) **Secondo l'art. 5 della legge 170/2010, quali misure devono adottare le scuole per garantire il diritto allo studio degli/delle studenti/esse con DSA?**

RISPOSTA SINGOLA

- A L'uso di una didattica individualizzata e personalizzata.
- B L'esonero dalle prove di verifica scritte.
- C La riduzione dei piani di studio rispetto al resto della classe.
- D L'assegnazione di un insegnante di supporto per parte dell'orario scolastico.

---

22) **Quale tra i seguenti è un diritto garantito agli/alle studenti/esse con DSA secondo l'art. 5 della legge 170/2010?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Gli/le studenti/esse con diagnosi di DSA hanno diritto ad una valutazione positiva in tutte le materie scolastiche.
- B Gli/le studenti/esse con diagnosi di DSA hanno diritto a frequentare percorsi compensativi aggiuntivi rispetto ad altri/e studenti/studentesse.
- C Gli/le studenti/esse con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.
- D Gli/le studenti/esse con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di una riduzione del tempo scuola.

---

23) **Secondo le "Indicazioni operative per i Disturbi Specifici dell'apprendimento del 2013", cosa deve contenere obbligatoriamente il Progetto Educativo Personalizzato (PEP) per uno/a studente/essa con DSA?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Gli strumenti compensativi e le misure dispensative adeguate ai bisogni dello/a studente/essa.
- B L'esonero totale da una o più materie in cui lo/la studente/essa presenta difficoltà.
- C La riduzione del tempo scuola.
- D La diagnosi clinica con il profilo di funzionamento.

---

24) **Secondo le "Indicazioni operative per i Disturbi Specifici dell'apprendimento del 2013", in merito alla lingua straniera, cosa deve essere esplicitato nel modello di certificazione DSA?**

RISPOSTA SINGOLA

- A L'eventuale esonero dalle prove scritte di lingua straniera.
- B L'esonero per lo/la studente/essa dalle discipline con metodologia CLIL.
- C I criteri di valutazione delle lingue straniere.
- D Le metodologie di insegnamento delle lingue straniere.

---

25) **In che modo il concetto montessoriano di "ambiente preparato" può essere interpretato oggi in chiave inclusiva?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Come un contesto strutturato che offre molteplici possibilità di accesso e apprendimento.
- B Come uno spazio organizzato in modo uniforme per tutti/tutte gli/le alunni/alunne.
- C Come un luogo destinato al lavoro individuale.
- D Come un ambiente in cui l'insegnante controlla ogni abilità.

---

26) **Howard Gardner introduce il concetto di intelligenze multiple e critica la concezione tradizionale di intelligenza perché**

RISPOSTA SINGOLA

- A non considera l'importanza della memoria.
- B ignora completamente l'influenza dell'ambiente sociale.
- C valorizza eccessivamente l'intelligenza linguistica.
- D riduce l'intelligenza a un'unica dimensione misurabile attraverso test standardizzati.

---

27) **Daniel Goleman, nel volume Emotional Intelligence (1995), sostiene che l'intelligenza emotiva comprende:**

RISPOSTA SINGOLA

- A competenze come autoconsapevolezza, autoregolazione, empatia e abilità sociali.
- B la capacità di riconoscere le emozioni degli altri.
- C una forma di intelligenza alternativa a quella cognitiva.
- D la gestione delle relazioni professionali.

---

28) **Edgar Morin è noto per la teoria del "pensiero complesso". Cosa significa?**

RISPOSTA SINGOLA

- A L'insegnamento deve collegare teoria e pratica.
- B La conoscenza deve collegare saperi diversi necessari a comprendere la realtà.
- C L'insegnamento deve concentrarsi sull'acquisizione di competenze e non di conoscenze.
- D L'apprendimento deve essere separato in discipline completamente indipendenti.

---

29) **La stesura del PDP (Percorso Didattico Personalizzato), secondo le Linee Guida Provinciali del 2012, viene fatta per:**

RISPOSTA SINGOLA

- A studenti e studentesse neo-arrivati/e o con back-ground migratorio.
- B studenti e studentesse stranieri/e di seconda generazione.
- C studenti e studentesse con disabilità certificata ai fini dell'inclusione scolastica.
- D studenti e studentesse con BES.

---

30) **In un'ottica di didattica inclusiva, quale funzione fondamentale svolge l'autovalutazione nel processo di apprendimento di alunni e alunne?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Permette a ciascuno/a di assegnarsi un voto.
- B Favorisce la consapevolezza dei propri processi di apprendimento, valorizzando le proprie strategie personali.
- C Sostituisce la valutazione del docente.
- D Permette il confronto tra le proprie prestazioni e quelle dei compagni e delle compagne.

---

31) **Perché, rispetto alla valutazione sommativa, la valutazione formativa è considerata uno strumento più inclusivo per il gruppo classe?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Perché la valutazione formativa riguarda solo gli/le alunni/e con disabilità.
- B Perché la valutazione formativa riduce il carico di studio, eliminando la necessità di verifiche finali e obiettivi minimi.
- C Perché la valutazione sommativa si limita a certificare un risultato finale statico, mentre quella formativa valorizza il processo individuale, adattando l'insegnamento ai ritmi e ai bisogni specifici di ciascun/a alunno/a.
- D Perché la valutazione formativa consente di non fare comparazioni a differenza di quella sommativa.

---

32) **Quali tra i seguenti sistemi a supporto della didattica non è un'applicazione di videoconferenza?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Moodle
- B Google Meet
- C Zoom meeting
- D Microsoft Teams

---

33) **Quale tra le seguenti applicazioni è utilizzabile nell'ambito del Digital Storytelling?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Canva
- B Access
- C Excel
- D Kahoot!

---

34) **Nella prima fase di una "lezione capovolta", attraverso quale strumento l'insegnante propone i materiali di studio (slide, link a siti, video, articoli di giornale, ecc.)?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Foglio di calcolo
- B Quiz interattivo
- C Database
- D Bachecca virtuale

---

35) **Un software di 'Sintesi Vocale' (Text-to-Speech) è particolarmente indicato per:**

RISPOSTA SINGOLA

- A docenti che vogliono registrare le proprie lezioni.
- B alunni/e con ipoacusia che devono comunicare con compagni/e.
- C alunni/e con dislessia o ipovisione per facilitare l'accesso ai testi scritti.
- D alunni/e con discalculia per l'esecuzione di calcoli complessi.

---

36) **Quale delle seguenti definizioni descrive meglio l'uso di Kahoot! durante una lezione?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Kahoot! è una piattaforma didattica interattiva che consente di creare quiz e giochi per rendere l'apprendimento più coinvolgente e divertente.
  - B Kahoot! è una piattaforma didattica interattiva che consente di creare testi narrativi per rendere l'apprendimento più coinvolgente e divertente.
  - C Kahoot! è una piattaforma didattica interattiva in grado di sostituire la spiegazione del docente con una serie ininterrotta di sfide a punti tra gli/le alunni/e.
  - D Kahoot! è una piattaforma didattica interattiva che consente la lettura di testi lunghi e complessi che gli/le studenti/esse devono consultare individualmente senza limiti di tempo.
- 

37) **Nel rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Provincia Autonoma di Trento, deliberazione Giunta Provinciale n. 1514 del 27/09/2024, l'art. 12 co. 2 stabilisce che:**

RISPOSTA SINGOLA

- A fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, i dipendenti non possono divulgare o diffondere per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione e in difformità alle disposizioni normative vigenti in materia di trasparenza ed accesso agli atti, documenti anche istruttori, e informazioni di cui essi abbiano la disponibilità.
  - B il dipendente può utilizzare i dati e le informazioni di cui dispone nel proprio contesto educativo previa comunicazione al/alla dirigente scolastico/a.
  - C il dipendente, nei casi consentiti dalla legge, può utilizzare le informazioni che possiede ai fini di ricerca, sperimentazione e sviluppo in campo educativo per il miglioramento della qualità del servizio.
  - D il dipendente utilizza le informazioni di cui dispone all'interno del contesto educativo se autorizzato dagli organi collegiali.
- 

38) **Nel rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Provincia Autonoma di Trento, deliberazione Giunta Provinciale n. 1514 del 27/09/2024 l'art. 12 co. 2 ter "utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media" stabilisce che:**

RISPOSTA SINGOLA

- A fatti salvi i principi costituzionali posti a tutela della libertà d'espressione, il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine della pubblica Amministrazione di appartenenza.
  - B fatti salvi i principi previsti dalla Costituzione, è possibile esprimere commenti pubblici contrari all'immagine della pubblica Amministrazione purché siano motivati a norma di legge.
  - C il dipendente è libero di esprimere qualsiasi intervento o commento rispetto all'immagine della pubblica Amministrazione di appartenenza purché adotti un linguaggio consono alla situazione specifica.
  - D il dipendente è tenuto ad esprimere interventi e commenti che possono essere di danno all'immagine della Pubblica Amministrazione se questi rappresentano informazioni contrarie alle leggi vigenti.
- 

39) **Secondo il contratto del pubblico impiego del comparto scuola della Provincia Autonoma di Trento - Attività funzionali all'insegnamento e di potenziamento formativo, tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:**

RISPOSTA SINGOLA

- A alla stesura dei piani personalizzati e ai rapporti con le famiglie.
  - B alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, alla correzione degli elaborati, ai rapporti con le famiglie, alla stesura dei piani personalizzati.
  - C alla correzione degli elaborati; ai rapporti individuali con le famiglie; alla partecipazione agli organi collegiali.
  - D alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni; alla correzione degli elaborati; ai rapporti individuali con le famiglie.
- 

40) **Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli/delle alunni/alunne, gli/le insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe**

RISPOSTA SINGOLA

- A 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli/delle alunni/e medesimi/e.
  - B 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli/delle alunni/e medesimi/e.
  - C qualche minuto prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli/delle alunni/e medesimi/e.
  - D 15 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli/delle alunni/e medesimi/e.
-

- 41) **Il Piano annuale delle attività di formazione delle Istituzioni scolastiche (art. 72 CCPL 29.11.2004, come modificato dall'art. 17 dell'accordo in ordine alle modalità utilizzo risorse FO.R.E.G. dd. 21.11.2012 e dall'art. 24 Accordo 04.06.2018) stabilisce che:**

**RISPOSTA SINGOLA**

- A in ogni Istituzione scolastica i singoli docenti, all'interno del piano annuale delle attività, definiscono il Piano annuale delle attività di formazione definendo gli ambiti di intervento, le priorità tra gli stessi e tra gli ambiti di intervento.
- B in ogni Istituzione scolastica il collegio dei docenti delibera, all'interno del piano annuale delle attività, il Piano annuale delle attività di formazione destinate ai docenti, programmando e definendo gli ambiti di intervento, le priorità tra gli stessi e tra gli ambiti di intervento, le attività di formazione e aggiornamento nonché le priorità tra le stesse, coerentemente con gli obiettivi e i tempi del Progetto d'Istituto.
- C il docente in autonomia definisce quali azioni formative intraprendere per meglio qualificare il proprio profilo professionale. Una volta definite le azioni, le presenta all/alla dirigente scolastico/a scolastico per l'approvazione.
- D in ogni Istituzione scolastica il collegio dei docenti delibera, all'interno del piano annuale delle attività, il Piano annuale delle attività di formazione destinate ai docenti che autonomamente definiscono il proprio percorso e i relativi corsi.

- 42) **Nella classificazione internazionale del funzionamento della Disabilità e della Salute (ICF) come viene definito il funzionamento di uno/a studente/studentessa?**

**RISPOSTA SINGOLA**

- A Un'interazione dinamica tra le condizioni di salute e i fattori contestuali, che includono fattori ambientali e personali che influenzano il processo di apprendimento.
- B Un'interazione dinamica tra la disabilità e i fattori contestuali che influenzano il processo di apprendimento.
- C Un'interazione dinamica tra fattori genetici, familiari, sociali e culturali che influenzano il processo di apprendimento.
- D Un'interazione dinamica tra fattori genetici, familiari, sociali che influenzano il processo di apprendimento.

- 43) **L'art. 6 del Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (art. 74 della Legge Provinciale 7 agosto 2006, n. 5) decreto del Presidente della Provincia 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg "Interventi a favore degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" elenca i seguenti strumenti compensativi:**

**RISPOSTA SINGOLA**

- A attrezzature tecnologiche; testi e documentazione idonei; tempo a disposizione.
- B tutti gli strumenti in grado di facilitare il processo di apprendimento tenendo conto delle specificità dello studente/della studentessa.
- C tempo aggiuntivo nell'esecuzione delle prove di verifica; mappe e schemi in grado di facilitare la memorizzazione; sintetizzatore vocale per facilitare la comprensione.
- D le attrezzature e gli strumenti alternativi, informatici e tecnologici utili a facilitare l'apprendimento dello/a studente/studentessa; l'organizzazione delle aule e delle attività didattiche adeguata ai DSA dello studente; l'individuazione di testi e documentazione didattica idonei all'apprendimento.

- 44) **Qual è il principio cardine dell'inclusione secondo il metodo Montessori?**

**RISPOSTA SINGOLA**

- A La creazione di gruppi omogenei per abilità, così che chi ha difficoltà non si senta frustrato/a dal confronto con i/le compagni/e più veloci.
- B L'affiancamento costante di un insegnante dedicato a ogni bambino/a con difficoltà, per garantire che segua correttamente le lezioni.
- C L'adattamento dell'ambiente e dei materiali alle esigenze specifiche di ogni bambino/a, valorizzando l'eterogeneità del gruppo come risorsa di crescita per tutti.
- D La creazione di percorsi di apprendimento personalizzati affinché ogni bambino/a possa raggiungere gli stessi obiettivi didattici della classe nei tempi previsti.

- 45) **Qual è l'approccio principale dell'Agenda 2030 per garantire che nessuno venga lasciato indietro (principio "Leave No One Behind") in termini di inclusione?**

**RISPOSTA SINGOLA**

- A La creazione di programmi scolastici individualizzati per permettere agli/alle studenti/esse con bisogni educativi speciali di apprendere in ambienti protetti senza lo stress della competizione.
- B Dare priorità assoluta allo sviluppo industriale delle grandi città per una redistribuzione più equa della ricchezza.
- C La fornitura di sussidi economici e sociali diretti a tutte le persone in condizioni di svantaggio per livellare le disparità entro il 2030.

- D L'integrazione di politiche trasversali che mirano a eliminare le discriminazioni legali, sociali ed economiche, potenziando l'empowerment di tutti gli individui a prescindere da età, sesso o disabilità.

---

46) **In che modo la Raccomandazione (UE) 22 maggio 2018, n. 189/01 promuove l'inclusione nel quadro dell'apprendimento permanente?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Sostenendo lo sviluppo delle competenze chiave per tutti, attraverso approcci didattici flessibili e inclusivi che rispondano alle esigenze specifiche di ognuno/a, rimuovendo gli ostacoli socio-economici.
- B Stabilendo che l'apprendimento permanente sia un servizio garantito al lavoratore/lavoratrice qualificato/a.
- C Introducendo l'obbligo per tutti i cittadini europei di conseguire una certificazione di livello avanzato in almeno cinque delle otto competenze chiave entro il 2030.
- D Introducendo la possibilità per tutti i cittadini europei di conseguire una certificazione almeno di livello base nelle otto competenze chiave entro il 2030.

---

47) **Quale aspetto dell'art. 3 della Costituzione definisce il compito dello Stato nel promuovere l'inclusione reale?**

RISPOSTA SINGOLA

- A È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.
- B È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico, che, limitando di fatto l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.
- C È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, consentono il pieno sviluppo della democrazia, della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.
- D È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini.

---

48) **Qual è il ruolo primario della relazione educativa tra insegnante e alunno/a nel processo di apprendimento?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Costituire una "base sicura" emotiva che favorisca l'autostima e la motivazione intrinseca, permettendo all'alunno/a di scoprire le proprie potenzialità ed essere protagonista del processo di apprendimento.
- B Stabilire un legame affettivo rendendo l'ambiente scolastico simile a quello familiare, permettendo all'alunno/a di scoprire le proprie potenzialità ed essere protagonista del processo di apprendimento.
- C Definire un sistema di premi e punizioni basato sui principi della token economy, affinché l'alunno/a interiorizzi le regole di convivenza.
- D Creare un clima di reciproca fiducia e ascolto empatico per facilitare la trasmissione delle conoscenze disciplinari e il rispetto delle regole di convivenza civile.

---

49) **Perché in ambito pedagogico si afferma che "non c'è apprendimento senza relazione"?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Perché un buon rapporto tra insegnante e alunno/a facilita la memorizzazione dei contenuti e rende le spiegazioni più piacevoli, migliorando i risultati dei test scolastici.
- B Perché lo/la studente/essa può imparare solo se l'insegnante limita qualsiasi forma di confronto o correzione promuovendo l'autonomia e l'autodeterminazione all'interno di una relazione paritaria.
- C Perché l'apprendimento è un processo attivo che richiede che l'insegnante sia coinvolgente affinché lo/la studente/essa sia motivato/a a seguire la lezione.
- D Perché la dimensione emotiva e il senso di appartenenza attivano le funzioni cognitive superiori, permettendo al cervello di elaborare informazioni in un ambiente percepito come sicuro e stimolante.

---

50) **L'insegnante che supporta temporaneamente un/una alunno/a fino a quando non è in grado di svolgere il compito in autonomia mette in atto un processo di:**

RISPOSTA SINGOLA

- A mentoring
- B scaffolding
- C peer tutoring
- D cooperative learning

**RISPOSTE CORRETTE CONCORSO ORDINARIO PER TITOLI ED  
ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI DOCENTI  
DI SOSTEGNO ANNO 2025 - CONVOCAZIONE PROVE PER LA  
CLASSE DI CONCORSO SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA ADE0 -  
PROVA SCRITTA - BUSTA 1**

1 A	2 A	3 D	4 C	5 A
6 C	7 C	8 C	9 A	10 C
11 C	12 B	13 B	14 D	15 D
16 A	17 D	18 B	19 D	20 C
21 A	22 C	23 A	24 A	25 A
26 D	27 A	28 B	29 A	30 B
31 C	32 A	33 A	34 D	35 C
36 A	37 A	38 A	39 D	40 B
41 B	42 A	43 D	44 C	45 D
46 A	47 A	48 A	49 D	50 B